

ATTO COSTITUTIVO E REGOLAMENTO DEL CPO AEROPORTUALE

Art.1 Costituzione “Comitato pari opportunità Aeroportuale”

Il giorno 06/07/07 presso la sede Aeroporti di Puglia in Bari si è costituito, allo scopo e per gli effetti di cui al D.Lgs. 198/2006, “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”, il Comitato delle Pari Opportunità dei dipendenti aeroportuali, c.d. CPO AEROPORTUALE costituito dalla società Aeroporti di Puglia S.p.A.

Il comitato è composto da n.8 componenti di cui 4 nominate da Aeroporti di Puglia e 4 dalle OO.SS.

Le componenti effettive sono: Raffaella Calasso, Patrizia Sogari, Giovanna Lastilla e Alessandra Ciardo, dipendenti Aeroporti di Puglia, Patrizia Negro, dipendente ALITALIA e delegata della CISL Trasporti, Francesca Capurso, dipendente Aeroporti di Puglia e delegata della UIL Trasporti, Antonella D’Alfonso, dipendente Aeroporti di Puglia S.p.A. e delegata della UGL, Rosanna Favia, dipendente Aeroporti di Puglia e delegata della FILT CGIL.

Il Comitato ha provveduto alla elezione del Presidente, Vice presidente e segretario del CPO Aeroportuale, rispettivamente nelle persone delle componenti: Raffaella Calasso, Rosanna Favia e Alessandra Ciardo.

Art.2 Finalità

Il comitato per le Pari Opportunità aeroportuale promuove iniziative tese a creare condizioni di pari opportunità tra i lavoratori e le lavoratrici delle società operanti in loco e a rimuovere comportamenti discriminatori basati sull’appartenenza di genere, individuando le misure più idonee a consentire l’effettiva parità tra i sessi nelle varie procedure di gestione del personale delle singole società di appartenenza: dalle modalità di accesso al lavoro, alla formazione, all’aggiornamento e sviluppo professionale, all’orario di lavoro ed ai progetti di azioni positive volti alla conciliazione vita/lavoro.

Art.3 Compiti

Il comitato:

- a) promuove iniziative volte alla formulazione di piani di azioni positive e all’attuazione delle leggi regionali e nazionali in materia di parità di genere ed emancipazione femminile, conciliazione tempi vita/lavoro (a titolo esemplificativo della l.r. n.7/07, l.125/91, l.53/2000, D.Lgs. 198/06, l.151/01, Risoluzioni e Direttive UE);
- b) valuta, su segnalazione diretta della lavoratrice o per il tramite dell’organizzazione sindacale al quale è stato conferito mandato, azioni di discriminazione sul piano professionale, dirette ed indirette, ai sensi dell’art. 25 del D.Lgs 198/2006 e seguenti e formula proposte in merito;
- c) in materia di molestie sessuali, svolge funzioni di assistenza e consulenza per le lavoratrici ed i lavoratori che subiscono atti di molestia o ricatti sessuali; propone iniziative ed interventi rivolti alla rimozione dello stesso; elabora criteri, norme e comportamenti cui conformare i contenuti delle proprie attività per quanto riguarda la prevenzione sulla materia specifica; si avvale anche del supporto di consulenti o esperti esterni;
- d) nei casi più gravi di cui alle lettere b) e c) informa la Consigliera di Parità regionale o provinciale competente, anche ai fini di cui agli artt. 36 e 37 del D.Lgs. 198/06;
- e) relaziona entro il 31 ottobre di ogni anno all’amministrazione e alle organizzazioni sindacali in relazione all’attività svolta;

- f) collabora con altri enti, istituti, associazioni ed organismi paritetici locali e nazionali, al fine di promuovere, tra l'altro, iniziative tese ad armonizzare i tempi di vita con quelli del lavoro, dei servizi e delle città, pubblicizzando il lavoro svolto ed i risultati emersi;

ART.4 Organizzazione

Il comitato ha sede presso la direzione legale di Aeroporti di Puglia in Bari, viale Enzo Ferrari,s.n., 70128 BARI – PALESE, ed è finanziato in parte dall'azienda maggiormente rappresentativa (AdP), in parte da finanziamenti propri.

Il comitato si compone di dipendenti della società di gestione aeroportuale, Aeroporti di Puglia S.p.A., giusto art. 1, punto c) del contratto collettivo nazionale Assaeroporti.

I/le componenti del Comitato durano in carica un quadriennio e, comunque, fino alla nomina del nuovo Comitato.

I/le componenti che non partecipano a più di tre riunioni consecutive, decadono dalla nomina, fermo restando la discrezionalità del comitato di adottare a maggioranza il provvedimento ritenuto più opportuno.

I/le componenti dimissionari o decaduti sono sostituiti previa indicazione degli organismi designanti. I/le componenti rimangono in carica fino alla scadenza del Comitato.

Per ogni componente effettivo è designato un supplente, fermo restando il potere di delega ai sensi del Codice Civile.

ART.5 Elezione del presidente, del vicepresidente e del segretario e rispettive funzioni

Nella prima seduta il comitato elegge tra i relativi componenti il presidente, con deliberazione presa dalla metà più uno dei componenti nella prima votazione e dalla maggioranza dei presenti nella eventuale successiva.

Il/la presidente, il/la vicepresidente e il/la segretario/a durano in carica due anni e sono eletti tra i/le componenti sia di nomina sindacale, sia di nomina aziendale.

Il presidente svolge le seguenti funzioni:

- a) convoca e presiede le riunioni;
- b) dirige e coordina i lavori collegiali;
- c) rappresenta la struttura di cui è emanazione in ogni ambito di livello corrispondente, interno ed esterno all'Ente.

In caso di temporaneo impedimento del presidente il/la vice-presidente subentrerà nell'incarico per il tempo strettamente necessario a garantire il funzionamento del comitato.

Le funzioni di verbalizzazione delle sedute sono espletate dal/dalla segretaria.

ART.6 Frequenza delle riunioni; partecipazione, validità delle decisioni

1. Il comitato si riunisce almeno trimestralmente.
2. Il comitato è convocato su iniziativa del/della presidente o quando ne facciano richiesta la metà più uno dei componenti.
3. La convocazione dovrà essere effettuata per iscritto almeno dieci giorni prima della data dell'incontro e dovrà contenere l'ordine del giorno predisposto a cura del/della presidente, tenendo conto delle proposte delle/degli altri componenti.
4. La convocazione straordinaria viene effettuata per fax o e-mail almeno cinque giorni prima della riunione.
5. Il comitato può validamente operare quando siano presenti, per ciascuna relativa seduta, la metà più uno dei componenti.
6. Nel caso in cui si rendesse necessario procedere a votazione, le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

7. Il comitato, per via istruttoria, può operare per gruppi o commissioni di lavoro, anche delegando un singolo componente del comitato.

ART.7 **Informazione, partecipazione, strumenti e risorse**

Fermo restando la circostanza che l'attività espletata dal Comitato è da considerarsi a tutti gli effetti prestazione di servizio in orario ordinario, trattandosi di attività istituzionale, al fine di consentire la realizzazione delle finalità indicate negli articoli precedenti, Aeroporti di Puglia si è impegnata a favorire l'operatività del comitato medesimo, garantendo tutti gli strumenti idonei al suo funzionamento (informazioni, utilizzo di locali, utilizzo dei fondi, corsi di formazione, comunicazioni, ecc.).

In particolare, valorizzerà, nell'ambito lavorativo, i risultati del lavoro svolto dal comitato, favorendone la pubblicità con i mezzi più idonei.

Il comitato vigilerà inoltre sull'attività di trasmissione, da parte delle società aderenti al Comitato, del rapporto sul personale ai sensi dell'art. 46 di cui al decreto legislativo 198/2006 e organizzerà un incontro con la società di appartenenza per valutare ed analizzare insieme i dati.

ART.8 **Rapporti tra comitato e contrattazione decentrata**

Il CPO aeroportuale partecipa, con una rappresentanza, alle riunioni sindacali delle società aderenti in qualità di uditor e propone alle OO.SS. eventuali integrazioni ai contratti collettivi delle società aderenti, intese a realizzare le finalità di cui all'art. 2 del presente regolamento.

ART.9 **Modifica del regolamento**

Il presente regolamento può essere modificato su richiesta di almeno la metà più uno dei componenti, con deliberazione da adottare a maggioranza assoluta.